

**IL CASO** Il presidente dell'Ordine Noce si appella al sindaco e alla Procura contro gli antivaccinisti

# Convegno "no vax", un esposto dei medici

Francesco Campi

ROVIGO

A rincarare la dose ci pensa l'Ordine dei medici: l'incontro di oggi pomeriggio in Gran Guardia sui vaccini, organizzato «in collaborazione con Corvelva, che ha posizioni notoriamente anti-vacciniste», spinge il presidente Francesco Noce a scrivere una lettera a sindaco, assessori e, per conoscenza, ai vertici dell'Usls 5 e alla Procura, «preoccupato per i possibili riflessi negativi di tali campagne contro le vaccinazioni, rappresenta la sua contrarietà all'utilizzo di ambienti pubblici per tali finalità, nella convinzione che esse non abbiano lo stesso diritto di tribuna della scienza, in base a una falsa par condicio, per cui le evidenze prodotte dalla scienza e le opinioni basate su chiacchiere sono messe sullo stesso piano».

Proprio ieri il governatore del Veneto Luca Zaia ha annunciato che la Regione impugnerà il decreto legge entrato in vigore il 7 giugno, che prevede 12 vaccinazioni obbligatorie per l'ammissione a nido e scuole dell'infanzia in difesa del "modello veneto", ovvero libera scelta e no all'imposizione.

Una posizione analoga a quella espressa dal direttore generale dell'Usls 5 Compostella, dopo la prima lettera inviata dal segretario polesano della Federazione pediatri. «Si assiste ad una regressione della copertura vaccinale - fa presente il dottor Noce - dovuta in gran parte alla persuasiva diffidenza verso le istituzioni che porta a dare ascolto agli imbonitori di turno, alla disinformazione e alle teorie del complottismo fra scienza e multinazionali dedite al profitto. I vaccini sono tra i farmaci più severamente controllati e garantiti e rappresentano una delle più grandi vittorie sulle malattie. La Costituzione tutela la salute dell'individuo nell'interesse della collettività e tale imperativo ben si attaglia ai vaccini, che proteggendo il singolo dalla possibile comparsa di gravi malattie tutelano la comunità da probabili contagi. Sui vaccini si gioca la salute e la vita di milioni di persone. Siamo di fronte a un quadro preoccupante in cui la scienza medica e la politica debbono reagire insieme per la tutela della collettività richiamando i risultati veri e concreti della medicina per superare concetti disinformati o interessati, non favorendo la diffusione».

© riproduzione riservata

**GRAN GUARDIA**

Oggi alle 21  
l'incontro  
contestato  
dai dottori



**POLEMICA** Ha scatenato la reazione dell'Ordine dei medici il convegno in programma oggi in Gran Guardia sull'efficacia delle vaccinazioni

